

Al Responsabile del 118 CE EST dr. Ghidelli

Uosd118@aslcaserta1.it

Al Responsabile del 118 CE OVEST dr. Petrillo

Uosd118@aslcaserta1.it

E p. c.

Al Presidente del CPA dr. Sacco

Aniello.sacco@aslcaserta1.it

Oggetto: riorganizzazione del 118 nella ASL CE con organico effettivo carente.

La scrivente organizzazione sindacale, convocata per il giorno 11/12/2015 dai responsabili del 118, non avendo potuto partecipare perché inopinatamente e senza avviso, tale riunione è stata spostata in altra città, ritiene utile esporre alcuni punti propositivi affinché si arrivi ad una riorganizzazione del servizio 118.

1. È necessario fare una ricognizione dei medici del servizio destinati di fatto ad attività diversa dal 118, ed è necessario operare una surroga dei medici spostati per varie cause.
2. Una volta definito l'organico effettivo vanno espletati i concorsi per l'assunzione di personale sanitario dipendente. Si ricorda che un'altra possibilità è il calcolo delle zone carenti per l'attribuzione di incarichi in convenzione come previsto dall'ACN della medicina generale. In entrambi i casi la copertura economica per la sostituzione dei sanitari deve essere data dalle risorse che si liberano nel servizio dopo aver fatto la ricognizione e la surroga di cui al punto 1.
3. Nel caso in cui si decide di pubblicare delle zone carenti da coprire con medici convenzionati, il tutto deve passare attraverso il CPA della medicina generale.
4. In nessun caso è possibile ipotizzare un servizio, anche relativo ad aree limitate dell'azienda, che non preveda la presenza di un medico del 118 nell'espletamento del servizio, né tantomeno l'impiego surrettizio e semiclandestino di medici operanti sul territorio in altri servizi o con altre convenzioni con il SSR.
5. È necessario concordare un protocollo chiaro, preciso e ineludibile, che coinvolga i responsabili del servizio, la centrale operativa e i medici del servizio che "copra" la mancanza improvvisa, imprevista, o anche programmata del medico di emergenza.

Nell'ambito di questi punti lo SNAMI è disponibile a fornire un fattivo contributo per la riorganizzazione del servizio.

Caserta, 23/12/2015

il PRESIDENTE SNAMI CASERTA

Filippo D'ADDIO
